



**PLACENTIA 218 - 2018**  
**CELEBRIAMO LA FONDAZIONE DELLA CITTA'**

Solo uno zero distingue l'anno della fondazione della città di Piacenza dal 2018, ma tra i due sono trascorsi ben 2236 anni. Nonostante le vicende storiche e urbanistiche abbiano inevitabilmente modificato il volto della città, l'impronta data in epoca romana è ancora ben visibile nel reticolo regolare delle vie del centro. Piacenza infatti pur non avendo conservato emergenze architettoniche monumentali evidenti di età romana - come il *Capitolium* di Brescia o l'Anfiteatro di Verona - possiede, quasi intatto, il sistema di cardini e decumani realizzato al momento della fondazione, circostanza rara in Italia settentrionale.

Per celebrare questa importante e unica ricorrenza gli archeologi di Arti e Pensieri propongono alle **classi quinte delle scuole primarie** e alle **scuole secondarie di primo e secondo grado** diversi percorsi per scoprire non solo la nostra città ma anche Veleia, uno dei siti archeologici più importanti del nord Italia, che per quantità e qualità dei reperti diventa anche un importante completamento per la comprensione della struttura e della vita quotidiana degli abitanti di Placentia.

L'obiettivo è condurre i partecipanti a una profonda comprensione delle tracce archeologiche contestualizzate all'interno dell'ambiente e del paesaggio in cui sono immerse: la conoscenza sviluppa affezione per i luoghi in cui si vive e di cui ci si dovrà sempre più prendere cura...

*"Il paesaggio è la prima lingua che apprendiamo. La prima luce che vediamo, insieme agli occhi di nostra madre. L'ambiente che ci accoglie e ci forma, che ci dà le parole per esprimerci"*

Tullio Pericoli in La Repubblica-Firenze 8 giugno 2013

## ALLA SCOPERTA DI PLACENTIA

*L'itinerario tocca le due principali piazze cittadine (Piazza Cavalli e Piazza Duomo) passando attraverso quello che doveva essere il fulcro della città romana, S. Pietro in Foro, per culminare a Palazzo Farnese, in un avvincente viaggio a ritroso nel tempo.*

Camminando per le vie della città moderna i ragazzi sono condotti da un esperto a riconoscere le tracce del passato romano di Piacenza. Per rendere la visita guidata più immersiva, alla partenza ogni partecipante - *solo per le classi quinte della scuola primaria* - viene vestito con il *paludamentum*, il mantello rosso porpora o bianco che generali, ufficiali e attendenti vestivano fermandolo con una *fibula* sulla spalla sinistra o destra a seconda del bisogno e munito di una **piantina** del centro storico che porta, sovrapposti ed evidenziati, i contorni di cardini e decumani massimi e minori. Partendo dalla "Muntà d'i Ratt", ai limiti occidentali dell'impianto rettangolare - dove è ben visibile la pendenza del terrazzo fluviale su cui è impostata Placentia-, il percorso si snoda alla scoperta del tracciato delle **antiche mura**. Sbirciando attraverso inattese grate, o addirittura scendendo nel cuore di edifici che conservano strutture archeologiche, come il Complesso di S. Margherita, la Sede centrale della Cassa di Risparmio, il cortile interno di un condominio in via Trebbiola, i ragazzi 'toccano con mano' **bonifiche d'anfore**, tratti di **basolato** romano, **fornaci** di età repubblicana, **statue** in marmo... Lungo il percorso l'operatore mostra le immagini di reperti come mosaici, statue, strutture architettoniche in corrispondenza dei luoghi in cui sono stati rinvenuti, rimandandone la visione alla sezione museale in allestimento a Palazzo Farnese.

**Durata:** 2 h e 30

**Costo:** l'attività ha un costo di 85 € a classe, comprensivi dei materiali

## ALLA SCOPERTA DI PLACENTIA E VELEIA

*Viaggio alla scoperta delle due antiche città, perfetti esempi antitetici della grande capacità di adattamento e di sfruttamento delle risorse disponibili nel territorio da parte dei romani. La prima, sito in continuità di vita e che pertanto custodisce nelle sue profondità le tracce del passato, l'altra abbandonata e a lungo dimenticata, meraviglioso quanto raro caso di città romana oggi interamente visitabile.*

Camminando per le vie della città moderna, i ragazzi sono condotti da un esperto a riconoscere le tracce del passato romano di **Piacenza**. Alla partenza ogni partecipante, indossato il rosso mantello da centurione -*solo per le classi quinte della scuola primaria*-, viene munito di una piantina del centro storico che porta, sovrapposti ed evidenziati, i contorni di cardini e decumani massimi e minori. Partendo dalla Muntà di Rat, ai limiti occidentali dell'impianto rettangolare -dove è ben visibile la pendenza del terrazzo fluviale su cui è impostata *Placentia*-, il percorso si snoda alla scoperta del tracciato delle antiche **mura**. Sbirciando attraverso inattese grate, o addirittura scendendo nel cuore di edifici che conservano strutture archeologiche, i ragazzi 'toccano con mano' **bonifiche d'anfore**, tratti di **basolato** romano, **fornaci** di età repubblicana, resti di sontuose **domus**...in un avvincente viaggio a ritroso nel tempo.

Immersa nelle colline piacentine, **Veleia** emana un fascino del tutto particolare. Abbandonata nel corso del V secolo d.C. e riscoperta solo a metà Settecento grazie alla celebre **Tabula Alimentaria**, documento unico nel suo genere, questo centro permette di comprendere come si svolgesse la vita di una piccola comunità piuttosto isolata, ma non per questo priva delle comodità e delle mode in voga anche nella capitale. I ragazzi, dotati di una mappa della città, potranno così scoprire le **terme**, il **foro** - l'unico così ampiamente conservato in Italia settentrionale -, le **tabernae** e naturalmente le **domus**: passeggiando tra gli ambienti pubblici e privati l'archeologo illustrerà loro le abitudini e gli aneddoti più curiosi della vita quotidiana degli abitanti di duemila anni fa.

**Costo:** 160€ a classe (è possibile partecipare con due classi, per ammortizzare i costi del viaggio), comprensivi dei materiali

**Durata:** 2 ore mattino Piacenza (es. 9.30-11.30). Pranzo al sacco a Veleia o a Piacenza, 2 ore pomeriggio Veleia (es. 14-16)

Chi lo desidera può concludere la giornata con un **laboratorio di archeologia sperimentale**, in cui ogni partecipante realizza, con la tecnica dello stampo messa a punto in epoca romana, una **lucerna in argilla**, che potrà portare con sé e utilizzare una volta essiccata.

Nel corso delle visite guidate durante la giornata ne saranno illustrati numerosi esempi: si tratta infatti di uno degli oggetti della vita quotidiana maggiormente diffusi, essendo un indispensabile dispositivo per l'illuminazione.

**Costo:** 2 € a partecipante in più

**Durata:** 1 ora

## IL PROFUMO DI VELEIA

Immersa nelle colline piacentine, Veleia emana un fascino del tutto particolare. Abbandonata nel corso del V secolo d.C. e riscoperta solo a metà Settecento grazie alla celebre Tabula Alimentaria, documento unico nel suo genere, questo centro permette di comprendere come si svolgesse la vita di una piccola comunità piuttosto isolata, ma non per questo priva delle comodità e delle mode in voga anche nella capitale.

Con gli archeologi dell'Associazione sarà possibile scoprirne i **monumenti** e la **vita quotidiana**, ma anche il **paesaggio** che la circondava, le sue risorse e il loro sfruttamento: dopo una lezione in classe di introduzione al sito e al rapporto che avevano i romani con l'ambiente - lo sguardo sarà indirizzato in particolare verso le piante, i fiori e le erbe, protagoniste di numerosi racconti mitologici e che avevano un ampio utilizzo nella cosmesi e in medicina - i ragazzi avranno gli strumenti necessari e sufficienti per apprezzare appieno il sito.

Durante la visita guidata i ragazzi, dotati di una mappa della città, potranno scoprire le terme, il foro - l'unico così ampiamente conservato in Italia settentrionale -, le **tabernae** e naturalmente le **domus**: passeggiando tra le strade del centro scopriranno però che **Veleia non è solo le sue 'rovine'**, anzi! La circondavano boschi, campi coltivati, pascoli e paludi, che i romani ben

conoscevano ma anche temevano e rispettavano: gli **dei** e le **ninfe** infatti **permeavano alberi e sorgenti**, come testimonia ad esempio l'iscrizione per fontana emersa dagli scavi.

Al termine della visita, dopo aver acquisito una nuova sensibilità nei confronti della natura, i partecipanti potranno vivere un'esperienza olfattiva, realizzando un **unguento profumato** con olii e materie prime fresche ed essiccate, secondo il proprio gusto e seguendo in parte i procedimenti messi in atto nel mondo antico, quando il profumo permeava ogni aspetto della vita, pubblica e privata!

**Costo:** 160€ a classe, comprensivi di incontro in classe, visita guidata, laboratorio olfattivo e materiali

**Durata:** lezione in classe 2 ore, visita guidata 2 ore, laboratorio 1 ora e 30

## **CHI SIAMO**

**Arti e Pensieri** è un'Associazione culturale nata nel 2004 con l'intento di contribuire a conservare e valorizzare i Beni Culturali. Oltre ad offrire servizi di tutela sugli scavi archeologici, ricerca in campo storico-artistico e archeologico, catalogazione, restauro, restituzione grafica di reperti, studio e riproduzione di antiche tecniche di lavorazione artigianale, **Arti e Pensieri** si occupa della **valorizzazione del Patrimonio Culturale** mediante l'elaborazione di progetti di didattica museale e divulgazione scientifica rivolti a bambini e adulti, percorsi museografici esperienziali, conferenze-spettacolo, allestimento di supporti e materiali didattici, ideazione e realizzazione di prodotti editoriali, formazione. Per offrire un servizio di qualità in questi ambiti, l'Associazione si avvale di differenti professionalità: alcuni tra i nostri soci da anni intrattengono collaborazioni con diverse istituzioni pubbliche e private operanti nel settore dei Beni Culturali che, nel caso particolare dei Musei Civici di Palazzo Farnese, proseguono dal 1996.

Tra i suoi scopi istituzionali e fondanti **Arti e Pensieri** ha la **divulgazione** e la **mediazione di contenuti scientifici ad un pubblico di non specialisti**: l'eterogeneità del pubblico composto da una varietà di soggetti, diversi per età, cultura ed estrazione sociale, diviene una risorsa che consente di **sperimentare modalità di linguaggio innovative** nella comunicazione e nelle dinamiche di condivisione degli spazi pubblici.

Fin dalla sua costituzione **Arti e Pensieri** intende promuovere la peculiarità dei Musei nel loro essere fulcro per il territorio e la comunità, sviluppandone la vocazione a fornire le chiavi interpretative per **la messa a sistema del territorio nella sua complessità**.